

→ **Sfida:** domani si deciderà la conferma di Mazzotta

→ **Ponzellini:** i conflitti di interesse sono propri degli imbroglioni

# Milano, battaglia per la Bpm 14mila soci attesi in assemblea

Un'assemblea dai toni caldissimi si annuncia quella di dopodomani a Milano, dalla quale usciranno i vertici della Bpm. Chiesti 14mila «inviti». Il candidato alla presidenza Ponzellini: nessun conflitto d'interessi.

**MARCO TEDESCHI**

MILANO  
economia@unita.it

Richieste record di partecipazioni all'assemblea ordinaria e straordinaria della Banca Popolare di Milano che si terrà domani, sabato, (ore 9 presso la Fieramilanocity), giorno della Festa della Liberazione. In base ai dati definitivi elaborati dall'ufficio soci della banca, i "bigliettini" richiesti sono quasi 14 mila (13.818 per l'esattezza). Nel dettaglio, i partecipanti sono così divisi: 6.380 i soci-dipendenti (incluse le deleghe per i minori), 6.088 i soci non dipendenti (di cui 1.650 i soci-pensionati), 1.216 gli azionisti depositanti in altre banche e 134 le richieste di partecipazione da parte dei dipendenti delle altre banche appartenenti al gruppo Bpm. L'ago della bilancia in as-

semblea saranno quindi gli oltre seimila soci non-dipendenti. Anche perché questi, a differenza dei lavoratori della Bpm, hanno la possibilità di portare in assemblea fino a due deleghe (i dipendenti una sola).

Intanto, ieri, durante il road-show della lista dei soci dipendenti, il candidato alla presidenza, Massimo Ponzellini, ha risposto al presidente uscente Roberto Mazzotta che aveva attaccato la sua lista definendola «non milanese».

«Mi sembra - ha spiegato polemicamente Ponzellini - che Mazzotta, nell'unica grande operazione che ha proposto, la Popolare dell'Emilia Romagna, volesse portare la sede a Modena. Tutelava quindi la modeneseità della banca, non la milanesità».

## RUOLO DI GARANZIA

Ponzellini ha poi ribadito che non sussiste alcun conflitto d'interesse con la presidenza di Impregilo e che «i conflitti di interesse sono propri degli imbroglioni». «Faccio più cose adesso - ha proseguito il presidente di Impregilo - di quante ne farò dopo. La mia è una scelta di concentrarmi su Milano. Inoltre, il mio è un ruolo di garanzia del management e

di indirizzo delle grandi scelte. Credo oltretutto che essere presente in più settori possa dare un'apertura, una visione del mondo e dell'economia che può essere utile sia da una parte che dall'altra».

Ponzellini, ha poi annunciato che quando sarà presidente come prima cosa rifarà il giro per l'Italia che ha già fatto per incontrare di nuovo i dipendenti della Bpm: «Mi hanno dato tanti consigli e suggerimenti, ho l'impressione che sia stata una esperienza ottima. Leggendo le parole di Mazzotta sembra di andare in mano a degli animali scatenati, ma non mi sembra così».

A chi gli chiedeva se la Bpm diventerà, come indicato da alcune ricostruzioni di stampa, la banca degli industriali del nord, Ponzellini ha seccamente risposto: «Sono fantasie». «Mi sembrano cose fan-

## DEXIA E I MANAGER

**La banca franco-belga Dexia, salvata nel settembre 2008 grazie all'aiuto statale (6,4 miliardi di dollari), l'anno scorso ha distribuito bonus ai top manager per 8 milioni di euro.**

tastiche, magari avessi il potere di chiamare Geronzi e le imprese e montare grandi strategie. Magari la banca potesse finanziare decine di miliardi di euro al solo palesarsi del nuovo presidente. Sono cose che non si basano su una visione realistica dei fatti».

## IL LINK

PER SAPERNE DI PIÙ  
www.bpm.it

## Torna il Festival dell'Economia di Trento: «Identità e crisi globale»

— Torna il Festival dell'Economia di Trento, giunto quest'anno alla sua quarta edizione. Da giovedì 29 maggio a domenica 1 giugno economisti, giuristi, imprenditori, manager, politici, sociologi, giornalisti si confronteranno in pubblico su un tema cardine del nostro futuro: come conciliare identità e globalizzazione al tempo della crisi. Spiega Tito Boeri, responsabile scientifico della kermesse: «Quando l'economia mondiale cresceva a tassi del 5-6 per cento all'anno, in molti si sono chiesti se la globalizzazione avrebbe soffocato le identità nazionali e locali, sopprimendo tradizioni e vio-

## Premi Nobel

Tra i presenti ci saranno anche George Akerlof e James Heckman

lando sistemi di valori locali; ora abbiamo, in ogni caso, il problema opposto: quello di governare una crisi globale di fronte al rafforzamento di identità locali, riaffermate in contrasto con tutto ciò che sta al loro esterno». A Trento saranno presenti, tra gli altri, due premi Nobel per l'economia: George Akerlof e James Heckman. Parteciperanno anche Tyler Cowen, docente di Economia alla George Mason University, editorialista economico per il New York Times e responsabile di uno tra i più visitati e autorevoli blog del pianeta. Poi Alessandra Casella, Alberto Alesina, Roland Benabou, Anne Krueger e molte personalità del dibattito pubblico e culturale italiano, tra cui Luca Cordero di Montezemolo e Tommaso Padoa Schioppa.

L.V.

**why perché**

**l'inchiesta diventa comunista**

**il settimanale comunista diventa inchiesta**

**rinascita** della sinistra

Giovedì in edicola e ogni giorno online [www.larinascita.org](http://www.larinascita.org)

CARTA SETTIMANALE DA VENERDI 24 IN EDICOLA

**IO NON CROLLO**

**Abruzzo** Ricostruzione dal basso? Lezioni dei terremoti passati: **Belice, Irpinia, Umbria, Friuli, Ancona**

**25 aprile** La storia del partigiano **Cid**

**Palestina** Viaggio intorno al Muro

**Ferrarelle** Carità gassata

PER ABBONARSI [WWW.CARTA.ORG](http://WWW.CARTA.ORG) 06 45495659

**CLAN DESTIN**